

## REPORT SETTIMANALE N. 25 – 27 novembre '10

**In attesa della legge sui servizi idrici (in discussione martedì), il consiglio scalda i muscoli e gli animi parlando di solidarietà padana e nucleare. Il bilancio continua il suo cammino in commissione, mentre si riaffaccia la vicenda bond e piovono soldi sui soliti noti.**

### **1 – Una centrale nucleare in Lombardia? Prego, facciano pure.**

Martedì scorso è toccato al sottoscritto presentare in consiglio una mozione sulla produzione di energia nella nostra regione. Il testo, firmato da una decina di consiglieri PD, intendeva impegnare la Giunta a privilegiare le fonti energetiche alternative e rinnovabili e a dichiarare non idoneo ad ospitare centrali nucleari l'intero territorio lombardo. Apriti cielo! Si è aperta una discussione sui massimi sistemi dell'energia con dichiarazioni di fede nuclearista convinta da parte di vari esponenti della maggioranza. Voto segreto e bocciatura con Pdl e Lega compatti a dire che è inopportuno dire no a una centrale in Lombardia. Prendete nota. [Il comunicato](#) [La mozione bocciata](#)

### **2 – Solidarietà al Veneto, ma solo se padana**

Se vi chiedessero di votare un ordine del giorno che impegna la Giunta a favorire l'informazione riguardo la recente alluvione del Veneto e a stanziare fondi a favore della popolazione colpita, che cosa fareste? Immagino votereste a favore. Se nella stessa mozione trovaste espressioni del tipo "Popolo Veneto" (con la maiuscola), "indole Padana" o un'espressione come la seguente "il governo ha dato maggior peso al crollo di una vecchia casa disabitata piuttosto che all'alluvione", quale sarebbe il vostro atteggiamento? In aula vari esponenti dell'opposizione (me compreso) hanno chiesto ai leghisti di non strumentalizzare la solidarietà e di togliere dal testo i riferimenti esplicitamente e provocatoriamente padani. Dopo quasi un'ora di animata discussione, si è andati al voto con un testo ripulito unicamente dall'offensivo riferimento al crollo di Pompei. Anche in questo caso voto segreto e maggioranza blindata. Per la cronaca, alla fine, io ho preferito votare a favore dell'odg. [Il comunicato PD](#) [quello ufficiale](#) [Il mio post](#)

### **3 – Tagli duri, ma non per tutti**

Man mano che ci si addentra nelle pieghe del bilancio di previsione per il 2011, si scoprono tagli sempre più inquietanti: piste ciclabili, formazione, ambiente, attività produttive, trasporti... Eppure la giunta continua a trovare soldi per sostenere iniziative che ritiene meritevoli di attenzione. Piccoli esempi delle ultime due settimane: 20mila euro per la Fiera del libro usato organizzata dal sen. Dell'Utri, 120mila euro per la fiera Matching (organizzata dalla Compagnia delle Opere), 480mila euro per una mostra su Alda Merini a Palazzo Reale (in Internet non sono riuscito a capire nulla della onlus che la organizza). Tutte iniziative positive e di buon se non ottimo livello, ma qualche cattivo pensiero lo fanno venire. Andrò a confessarmi. [Una polemica con l'assessore Buscemi](#)

### **4 – Il giorno dell'acqua**

Martedì prossimo approda in aula il progetto di legge con cui Regione Lombardia recepisce le modifiche alla gestione dei servizi idrici stabilite dal decreto Ronchi e dalla finanziaria per il 2010. Un tema delicato, perché rischia di aprire la porta a una gestione preferenzialmente privata dell'acqua. Una delle prime conseguenze sarebbe l'affidamento della gestione degli acquedotti alle province, con sostanziale emarginazione dei comuni che rimarrebbero però i proprietari della rete. Il PD ha chiesto che il Parlamento torni sui suoi passi e, almeno in attesa del pronunciamento della Corte Costituzionale e degli eventuali referendum, assicuri una proroga delle gestioni attuali. I margini di manovra paiono esigui, ma in consiglio venderemo cara la pelle. [Il comunicato PD](#) [L'editoriale della newsletter](#)

### **5 – I saggi e il bond**

Ricordate la vicenda del bond lombardia? Per i più distratti, è il prestito da 1 miliardo di euro di durata trentennale che la regione ha sottoscritto nel 2002 e per il quale ha creato alcuni derivati di copertura e un sinking fund, ovvero un fondo blindato con titoli di stato (italiani, ma anche greci!) e altri titoli azionari. A più riprese, nei mesi di febbraio e giugno, il PD aveva chiesto che una commissione di esperti esaminasse il bond. Mercoledì scorso gli esperti hanno finalmente presentato alla I commissione consiliare la loro relazione (85 pagine fitte fitte di numeri e tabelle). I saggi sostengono che l'operazione, tecnicamente parlando, è stata di successo, perché ha consentito alla regione di avere a disposizione molti quattrini per un lungo periodo a un tasso di interesse all'epoca (2002) molto interessante. Tutto bene, dunque? Non proprio. Tra le righe la relazione riconosce il rischio legato ai titoli del sinking fund, calcola in 44 milioni di euro i costi impliciti dell'operazione (forse non considerati dalla regione) e sottolinea l'anomalia dell'assoggettamento del contratto alla giurisdizione britannica anziché italiana. [Il sito della I commissione](#)

**Per altre notizie e commenti, potete seguirmi quotidianamente su [www.fabiopizzul.it](http://www.fabiopizzul.it) da cui accedete anche al mio blog. Chi non volesse più ricevere mie comunicazioni, me lo segnali all'indirizzo [posta@fabiopizzul.it](mailto:posta@fabiopizzul.it)**